



COMUNE DI SONDRIO

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX D. LGS. N. 36/2023.

(approvati con deliberazione di giunta comunale n. del)

INDICE

Art. 1 Finalità	p. 3
Art. 2 Campo di applicazione	p. 3
Art. 3 Ammontare delle risorse	p. 3
Art. 4 Individuazione delle figure aventi titolo ai compensi	p. 4
Art. 5 Criteri di riparto e di corresponsione	p. 5
Art. 6 Decorrenza e riesame dei criteri	p. 6

Art. 1 Finalità

1. Il presente documento definisce i criteri e le modalità di determinazione e ripartizione delle risorse per incentivi alle funzioni tecniche cui all'art. 45 del d. lgs. n. 36/2023 svolte dai dipendenti del Comune di Sondrio.
2. Gli importi di cui al comma 1 sono al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e IRAP gravanti sul dipendente e sul Comune, salvo diversa espressa previsione di legge.

Art. 2 Campo di applicazione

1. La determinazione delle risorse di cui all'art. 1, nella misura stabilita dal successivo art. 3, viene modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara, IVA esclusa.
2. Sono oggetto del presente documento e, conseguentemente, di ripartizione della quota disponibile per l'incentivazione, tutte le attività volte agli affidamenti di appalti di cui all'art. 45, comma 3 del d. lgs. 36/2023 relative:
 - a) a opere o lavori per i quali risultino presenti tutti i seguenti presupposti:
 - a1) affidamento mediante lo svolgimento di una procedura di gara oppure tramite affidamento diretto;
 - a2) spesa per lavori con specifica copertura della spesa nel quadro economico;
 - b) a forniture e servizi per i quali risultino presenti tutti i seguenti presupposti:
 - b1) affidamento mediante lo svolgimento di una procedura di gara oppure tramite affidamento diretto;
 - b2) inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;
 - b3) importo superiore alla soglia comunitaria prevista dalla legislazione vigente tempo per tempo;
 - b4) presenza di un direttore dell'esecuzione nominato con atto formale.
3. Non rientrano nel campo di applicazione del comma 2:
 - le procedure per gli affidamenti di contratti attivi sempre che non siano concessioni;
 - le procedure volte alla conclusione di contratti di partenariato pubblico privato;
 - lavori eseguiti in economia diretta;
 - contratti stipulati avvalendosi di convenzioni CONSIP o similari.
4. In caso di finanziamento dell'opera o del lavoro con fondi trasferiti da altri soggetti pubblici o privati l'applicazione degli incentivi sarà possibile solo se non vietato dal soggetto finanziatore.

Art. 3 Ammontare delle risorse

1. Le risorse destinate sono pari al massimo al 2 per cento degli importi posti a base di gara per i contratti di cui all'art. 2, comma 2, così come di seguito specificato:

OPERE O LAVORI

- nessun incentivo fino a 40 mila euro per gli affidamenti disposti entro il 31 dicembre 2024. La soglia è ridotta a 20 mila euro per gli affidamenti disposti a partire dal 1 gennaio 2025. In ogni caso nessun incentivo è riconosciuto per le opere finanziate con i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;
- da 40 mila euro (ovvero da 20 mila a partire dal 1 gennaio 2025) a 1 milione di euro: 2,00%;
- da 1 milione di euro alla soglia comunitaria: quanto determinato ai sensi della fascia precedente oltre all'1,50% per la presente fascia;
- oltre la soglia comunitaria: quanto determinato ai sensi delle fasce precedenti, oltre all'1% per la presente fascia.

FORNITURE E SERVIZI

- fino a 500 mila euro: nessun incentivo;
- da 500 mila euro a 1 milione di euro: 1,00% della parte eccedente 500 mila euro;
- da 1 milione di euro in avanti: quanto determinato ai sensi della fascia precedente oltre all'0,50% per la presente fascia.

DISCIPLINA VARIANTI

Nel caso di varianti in aumento, le risorse finanziarie destinate agli incentivi per funzioni tecniche sono ricalcolate tenendo conto dell'importo delle maggiori o minori somme costituite dalla variante, rispetto all'importo del progetto originariamente approvato.

2. La quantificazione delle risorse secondo i criteri di cui al comma 1 è operata:

- per i LAVORI nel quadro economico del progetto;
- per FORNITURE E SERVIZI con apposita determinazione del dirigente nel cui PEG di spesa sono allocate le risorse per l'affidamento.

3. Operata la quantificazione di cui ai commi precedenti, va impegnata la spesa sul bilancio comunale in conformità ai principi contabili vigenti tempo per tempo.

4. Qualora durante le procedure si verificano ritardi o aumenti di costo (rispetto a quelli previsti dal quadro economico) le risorse finanziarie connesse all'incentivo vengono decurtate in maniera proporzionale al ritardo o al maggior costo per la realizzazione dell'opera, del lavoro o per l'acquisizione di beni e servizi così come segue:

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
Tempi di esecuzione	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
Tempi di esecuzione	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
Costi di realizzazione	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
Costi di realizzazione	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

5. Non costituiranno motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

- a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe, ritardi e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del d. lgs. n. 36/2023;
- b) sospensioni e proroghe dei lavori, servizi e forniture dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
- c) ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico soggetti a penale per ritardo;
- d) ritardi non imputabili ai soggetti che hanno svolto le attività di cui all'art. 4.

6. Le riduzioni di cui al comma 4 si sommano qualora presenti contemporaneamente le condizioni ivi indicate.

7. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente ai sensi del presente documento, anche se provenienti da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo complessivo annuo lordo del trattamento economico fondamentale. Il controllo del rispetto di tale limite è effettuato dal servizio personale in sede di erogazione. L'eventuale quota spettante oltre il limite incrementa le risorse di cui all'art. 5, comma 7, del presente documento.

Art. 4

Individuazione delle figure aventi titolo ai compensi

1. Ai fini del presente documento, nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. n. 36/2023 e dal relativo Allegato I.10 e dei criteri di professionalità ed esigibilità delle mansioni disciplinati dai vigenti C.C.N.L., il dirigente pro-tempore del Settore servizi tecnici in relazione a ciascun lavoro o opera pubblica ovvero il dirigente di cui all'art. 3, comma 2, sentiti i responsabili unici di progetto interessati, individua i dipendenti che sono incaricati delle seguenti attività:

- a) programmazione della spesa per investimenti;
- b) responsabile unico del progetto;
- c) collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- d) redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- e) redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- f) redazione del progetto esecutivo;
- g) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- h) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- i) predisposizione dei documenti di gara;
- j) direzione dei lavori;
- k) ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- l) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- m) direzione dell'esecuzione;
- n) collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- o) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle forniture e dei servizi;
- p) collaudo tecnico-amministrativo;
- q) regolare esecuzione;
- r) verifica di conformità;
- s) collaudo statico (ove necessario).

2. Stanti le previsioni speciali dell'art. 8, comma 5, del D.L. n. 13/2023 convertito con Legge n. 41/2023, l'incentivo per le funzioni tecniche viene erogato anche al personale dirigenziale per progetti afferenti al P.N.R.R. per gli anni dal 2023 al 2026, in deroga a quanto stabilito dall'art. 45 comma 4 del d. lgs. n. 36/2023.

Art. 5

Criteri di riparto e di corresponsione

1. L'80% delle risorse di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, è ripartito tra i soggetti aventi diritto ai sensi dell'art. 4 secondo le seguenti modalità:

fatta uguale a 100 la somma totale ripartibile con riferimento alla singola opera/fornitura/servizio, per il dipendente o i dipendenti di cui alla lettera

- a) programmazione della spesa per investimenti: minimo 1 % - massimo 3%;
- b) Responsabile Unico di Progetto: minimo 25% - massimo 30%;
- c) collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento): minimo 10% - massimo 30%, con particolare riguardo alla/e figura/e di supporto al RUP;
- d) redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali: minimo 1 % - massimo 3%;
- e) redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica: minimo 2 % - massimo 4%;
- f) redazione del progetto esecutivo: minimo 8 % - massimo 15%;
- g) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: minimo 2 % - massimo 5%;
- h) verifica dei progetti ai fini della sua validazione: minimo 2% - massimo 5%;
- i) predisposizione dei documenti di gara: minimo 2% - massimo 5%;
- j) direzione dei lavori: minimo 20 % - massimo 25%;
- k) ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere): minimo 3 % - massimo 6%;
- l) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori: minimo 2 % - massimo 6%;

- m) direzione dell'esecuzione: minimo 20 % - massimo 25%;
- n) collaboratori del direttore dell'esecuzione: minimo 3 % - massimo 6%
- o) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle forniture e dei servizi: minimo 2 % - massimo 6%;
- p) collaudo tecnico amministrativo: minimo 2% - massimo 5%;
- q) Certificato di Regolare Esecuzione: minimo 2% - massimo 5%;
- r) verifica di conformità: minimo 1% - massimo 3%;
- s) collaudatore statico (ove necessario): minimo 1 % - massimo 3%.

2. Nel caso siano individuati per ognuna delle funzioni di cui al precedente comma 1 più dipendenti l'importo destinato alla retribuzione delle funzioni va ripartito tra gli incaricati, tenendo conto dell'apporto individuale, senza che ciò comporti aumento della percentuale prevista.

3. Il dirigente competente individuato ai sensi dell'art. 4 del presente documento, nella fase iniziale della progettazione o programmazione provvederà al riparto stabilendo la quota parte di incentivo spettante a ciascuna figura professionale coinvolta fino al limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo, nel rispetto dei minimi e dei massimi indicati per le figure di cui al comma 1.

4. Nell'ambito della quantificazione di cui ai commi precedenti, in caso di prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno al Comune di Sondrio ovvero svolte da dipendenti che in base al quadro normativo di riferimento non hanno titolo a ricevere gli incentivi di cui al presente documento, si procederà alla corrispondente decurtazione secondo le percentuali di cui ai commi 1 e 3. Le somme decurtate incrementano le risorse di cui al comma 7 del presente articolo.

5. La corresponsione avviene annualmente entro l'anno successivo a quello di riferimento con le modalità di cui appresso, con la precisazione che per FORNITURE E SERVIZI ultraannuali la corresponsione sarà annuale in proporzione alla durata dell'affidamento. Tale termine potrà essere differito o anticipato nel caso di richieste di soggetti terzi (ad es. rendicontazioni).

6. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente competente ai sensi dell'art. 4 del presente documento dopo il collaudo o il rilascio del certificato di regolare esecuzione, previo accertamento positivo dell'effettivo svolgimento delle specifiche attività dai predetti dipendenti.

7. Il 20% delle risorse di cui all'art. 3, commi 1 e 2, diminuito delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazione assegnate ai dipendenti di cui al comma 1 ma per le quali non sia stato accertato positivamente l'effettivo svolgimento delle specifiche attività nonché degli incentivi non corrisposti per eccedenza del limite individuale, è destinato alle finalità di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 45 del d. lgs. n. 36/2023.

8. Competente a decidere in merito all'utilizzo delle risorse di cui ai commi 6 e 7 è il dirigente individuato ai sensi dell'art. 4 del presente documento.

9. Le determinazioni di corresponsione sono trasmesse alle organizzazioni sindacali.

Art. 6

Decorrenza e riesame dei criteri

1. Il presente documento è applicabile agli affidamenti per i quali i bandi o avvisi o spedizione degli inviti o determinazione di affidamento diretto siano stati adottati a partire dal 1 luglio 2023, per i quali sostituisce il regolamento approvato con deliberazione di giunta comunale n. 363 del 04/12/2019.

2. Il presente documento verrà rivisto in considerazione di modifiche normative nonché dell'esperienza maturata.